

SECONDA PELLE

PERFEKTA, AZIENDA VENETA CHE DA OLTRE CINQUANT' ANNI SI OCCUPA DI PERSONALIZZAZIONI PER AUTO, NON SI ACCONTENTAVA PIÙ DI FODERARE GLI INTERNI DELLE VETTURE. DETTO FATTO, HA RIVESTITO ANCHE L' ESTERNO. UNA PORSCHE CON LA CARROZZERIA RIVESTITA DI PELLE: UN ESPERIMENTO PERFETTAMENTE RIUSCITO

DI FEDERICO DAL LAGO





Pensavamo di averle viste davvero tutte: auto a pedali, a tre ruote, a pannelli solari, limousine ricoperte d'oro e chi più ne ha più ne metta, ma una Porsche interamente rivestita di pelle sinceramente ci mancava. Ci ha pensato la Perfekta, azienda che da oltre mezzo secolo si occupa di sellerie e personalizzazioni per auto e che ci ha abituato da qualche anno a queste idee singolari. Quando abbiamo incontrato il titolare in occasione della scorsa edizione della Fie-

ra del Lusso a VeronaFiere eravamo stati avvisati: il signor Galeazzo Giuliano, porchista da sempre, ci aveva anticipato che nel giro di poco tempo sarebbe arrivata una piacevole novità. I puristi ovviamente storceranno il naso, per non parlare degli animalisti! "Una Porsche di pelle? E che bisogno c'era?" Dobbiamo però ammettere che l'esperimento è riuscito e che ci ha incuriositi non poco.

In lontananza si fatica a capire che si tratta veramente di pelle, l'effetto è quello di una vernice tipo aereo militare, man-

mano che ci si avvicina le cose cambiano e aumentano la curiosità e lo stupore. È proprio pelle! Oltre tutto finissimo e naturale cuoio bovino che, dopo avere ricevuto alcuni trattamenti in grado di renderlo idrorepellente, viene applicato con collanti specifici sulla carrozzeria completamente levigata.

Il lavoro è studiato nei minimi particolari e ogni passaggio viene effettuato all'interno dell'atelier dove un team di otto persone si occupa in maniera maniacale di ogni dettaglio. Anche le parti meccaniche

sono state completamente ricondizionate. Il risultato, dopo circa 500 ore di lavoro, è una vettura unica, ma non ostentata, che immancabilmente stupisce chiunque le passi accanto. Non è possibile non fermarsi a guardarla. Nessuna cucitura è a vista: una scelta generata dalla volontà di non alterare le linee ancora splendide di questa 911 SC Targa di qualche anno fa. Lo stesso materiale è stato utilizzato per il tettuccio pieghevole, mentre la scelta del colore grigio Antracite ne accentua l'effetto opaco.

Per quanto riguarda gli interni, tutto è stato rivestito con pelle pieno fiore che trasmette sensazioni di morbidezza anche solo alla vista (figurarsi al tatto) mentre le superfici prima sintetiche come i tappetini o il vellutino del sotto tetto ora sono in Nabuk. Per quanto riguarda la manutenzione non c'è da preoccuparsi: a differenza della vernice che subisce l'erosione degli agenti atmosferici, col passare del tempo il cuoio acquista ancora più fascino e le venature nere rendono questo materiale qualcosa di vivo. Per non alterarne le qua-

lità nel tempo è possibile applicare un film protettivo trasparente e utilizzare saltuariamente una crema ingrassante. La pulizia non crea problemi particolari: meglio non portarla sotto i rulli, ma si possono tranquillamente utilizzare le spatole morbide di un comune autolavaggio. Tutta pelle? Quasi: i soffiotti in gomma presenti ai lati dei paraurti e sulla leva del cambio sono rimasti in gomma con l'obiettivo di mantenere inalterati alcuni elementi caratterizzanti la personalità delle vetture di Zuffenhausen degli Anni 80. 

La tinta Antracite si intona perfettamente con i cerchi Fuchs. Perfekta, azienda che opera ancora oggi con tecniche artigianali avvalendosi delle tecnologie più moderne si trova in provincia di Padova. Per informazioni visitate il sito www.perfekta.it

